Alla scoperta del brigantaggio lungo il regio tratturo

Scritto da Red.
Venerdì 19 Luglio 2013 09:40



ARIANO IRPINO – “Racconti di briganti” è il titolo dello spettacolo teatrale a cura di Magnifico Visbaal Teatro e con la regia di Peppe Fonzo in programma venerdì 26 luglio, alle 20.30, in occasione della serata d’apertura della 5ª edizione del “Regio Tratturo & Friends”, il farm festival europeo che si terrà ad Ariano Irpino fino al 28 luglio con la partecipazione di giovani provenienti da diversi Paesi dell’Europa.

“La scelta di raccontare il brigantaggio – si legge in un comunicato – non è un caso: nel febbraio del 1863, infatti, il trisnonno degli organizzatori di “Regio Tratturo & Friends”, Nicola di Gruttola, all'età di 10 anni fu rapito da 13 briganti a cavallo nella masseria dove oggi sorge l'agriturismo Regio Tratturo di Ariano Irpino. Il 6 marzo 1863 venne condotto alla masseria del Capitolo in Contrada La Montagna, ad Ariano, da dove i rapitori chiesero un riscatto di seimila ducati e commestibili. La famiglia di Gruttola spedì solo 60 ducati, due prosciutti, due pani e del formaggio. Contemporaneamente venne sporta denuncia al comando delle guardie di Ariano che, mettendosi subito alla ricerca del piccolo Nicola, ferì il brigante calabrese, Pasquale Rocca, di San Lorenzo di Calabria. Nicola fu liberato il 4 aprile 1863, quando i briganti si arresero dinanzi alle guardie. In seguito alla caduta del regime borbonico, sconfitto dall'esercito dei volontari garibaldini, il Meridione fu annesso al Regno d'Italia, presentandosi in condizioni di profonda arretratezza e di grande squilibrio sociale. Una forte testimonianza è rappresentata dalla nascita del brigantaggio, bande di malfattori che diedero vita ad una violenta rivolta popolare con incursioni contro i proprietari terrieri proprio nell'ex Regno delle due Sicilie, con una diffusione massiccia nell'area compresa tra l'Irpinia, la Basilicata, il Casertano e la Puglia. Un altro tassello, dunque, per la quinta edizione di “Regio Tratturo & Friends”, quest’anno sotto il tema “Farming is a colourful adventure”. Oltre ad una full immersion in una realtà rurale simbolo dell’eccellenza del Sud Italia, il festival sarà un confronto di culture e tradizioni europee con i valori di un’agricoltura sana e colorata tipica del territorio irpino. Il tema dell’edizione 2013 vuole sottolineare proprio la multifunzionalità di un settore attivamente coinvolto nel promuovere una diversità di colori, suoni e sapori tipici del mondo rurale”.